



## Università degli Studi di Padova

### Verbale dell'adunanza del Senato Accademico del giorno 3 Novembre 1998

Oggi in Padova, alle ore 15.15, nell'apposita sala di riunione, si è riunito il Senato Accademico dell'Università degli Studi di Padova, per discutere il seguente

#### Ordine del giorno

1. Comunicazioni
2. Risorse per la docenza
3. Regolamento concorsi per il reclutamento dei professori e ricercatori
4. Stralcio del Regolamento generale di Ateneo - Sistema Bibliotecario di Ateneo e Regolamento - Quadro delle Biblioteche.

Sono presenti:

- Prof. **Giovanni MARCHESINI**, *Rettore dell'Università*
- Prof. **Vincenzo MILANESI**, *Rettore Vicario*
- Dott. **Carlo VIDONI GUIDONI**, *Direttore Amministrativo*
- Prof. **Umberto Ziliotto**, *Preside Facoltà Agraria*
- Prof. **Francesco FAVOTTO**, *Preside Facoltà di Economia*
- Prof. **Francesco DALL'ACQUA**, *Preside Facoltà di Farmacia*
- Prof. **Alberto BURDESE**, *Preside Facoltà Giurisprudenza*
- Prof. **Gian Berto GUARISE**, *Preside Facoltà Ingegneria*
- Prof. **Silvana COLLODO**, *Preside Facoltà Lettere e Filosofia*
- Prof. **Angelo GATTA**, *Preside Facoltà Medicina e Chirurgia*
- Prof. **Igino ANDRIGHETTO**, *Preside Facoltà Medicina Veterinaria*
- Prof. **Vittorio RUBINI**, *Preside Facoltà Psicologia*
- Prof. **Mirella CHIARANDA**, *Preside Facoltà Scienze della Formazione*
- Prof. **Cesare PECILE**, *Preside Facoltà Scienze MM.FF.NN.*
- Prof. **Giuseppe ZACCARIA**, *Preside Facoltà Scienze Politiche*
- Prof. **Lorenzo BERNARDI**, *Preside Facoltà Scienze Statistiche*
- Prof. **Giovanni Battista DI MASI**, *Rappresentante dei Direttori di Dipartimento*
- Prof. **Paolo Di LENNA**, *Macroarea Biologia, Agraria e Medicina Veterinaria*
- Prof. **Giuseppina FARAGLIA**, *Macroarea Chimica e Scienze della terra*
- Prof. **Gustavo GUIZZARDI**, *Macroarea Discipline sociali*
- Prof. **Adone BRANDALISE**, *Macroarea Discipline umanistiche e Pedagogia*
- Prof. **Carlo OFFELLI**, *Macroarea Ingegneria*
- Prof. **Paolo MAZZOLDI**, *Macroarea Matematica e Fisica*
- Prof. **Donato NITTI**, *Macroarea Medicina e Psicologia*
- Sig. **Franco BOSCOLO**, *Rappresentante degli Studenti*
- Sig. **Leonardo DI ASCENZO**, *Rappresentante degli Studenti*
- Sig. **Vittorio de LEONARDIS**, *Rappresentante degli Studenti*
- Sig. **Lorenzo GINESTRI**, *Rappresentante degli Studenti*
- Dott. **Antonio MARCATO**, *Rappresentante Personale Tecnico/Amministrativo*
- Sig.ra **Maria Grazia MORRA**, *Rappresentante Personale Tecnico/Amministrativo*

E' assente:

- Sig. **Enea SIMONATO**, *Rappresentante degli Studenti*

Assume le funzioni di Presidente il Rettore e quelle di Segretario il Dott. Carlo Vidoni Guidoni – Direttore Amministrativo.

E' inoltre presente il dott. Nazareno Valente, Direttore della Divisione Affari Generali e Organi Collegiali, che assiste e coadiuva il Direttore Amministrativo.

Assiste il prof. Paolo Bisol, delegato per la Condizione studentesca e diritto allo studio.

Il Rettore, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

Risultano non esaminate le seguenti pratiche:

02/01: Risorse per la docenza;

03/01: Regolamento concorsi per il reclutamento dei professori e ricercatori.

- La prof.ssa Silvana Collodo e il prof. Adone Brandalise entrano, alle ore 15.40, durante l'esame della pratica avente per oggetto "Stralcio del Regolamento generale di Ateneo - Sistema Bibliotecario di Ateneo e Regolamento - Quadro delle Biblioteche".

- Il dott. Carlo Vidoni Guidoni esce, alle ore 16.55, durante l'esame della pratica avente per oggetto: "Stralcio del Regolamento generale di Ateneo - Sistema Bibliotecario di Ateneo e Regolamento - Quadro delle Biblioteche".e rientra alle ore 17.50 durante la trattazione della stessa pratica. In sua assenza, assume le funzioni di segretario il dott. Bruno Magherini, Direttore Amministrativo Vicario.

- Il prof. Adone Brandalise esce, alle ore 17.00, durante l'esame della pratica avente per oggetto "Stralcio del Regolamento generale di Ateneo - Sistema Bibliotecario di Ateneo e Regolamento - Quadro delle Biblioteche".

- Il prof. Angelo Gatta, esce, alle ore 17.30, durante l'esame della pratica avente per oggetto "Stralcio del Regolamento generale di Ateneo - Sistema Bibliotecario di Ateneo e Regolamento - Quadro delle Biblioteche".

- La sig.ra Maria Grazia Morra esce, alle ore 17.50, durante l'esame della pratica avente per oggetto "Stralcio del Regolamento generale di Ateneo - Sistema Bibliotecario di Ateneo e Regolamento - Quadro delle Biblioteche".

#### **01/01 Andamento della gestione del diritto allo studio.**

Su invito del Rettore Presidente, il prof. Paolo Bisol, Prorettore delegato alla condizione studentesca e diritto allo studio, riferisce sull'andamento della gestione del diritto allo studio (Allegato n. 1/1-2).

Il Senato Accademico prende conoscenza.

#### **03/01: Stralcio del Regolamento generale di Ateneo - Sistema Bibliotecario di Ateneo e Regolamento - Quadro delle Biblioteche.**

Il Rettore Presidente comunica di aver ricevuto da parte del Prof. Francesco Dall'Acqua, Presidente della Commissione per la redazione del Regolamento generale di Ateneo il testo elaborato dalla Commissione medesima, riguardante il Sistema Bibliotecario di Ateneo (Allegato n. 1/1-4) e il Regolamento - Quadro delle Biblioteche (Allegato n. 2/1-4 ).

Il Rettore Presidente presenta, quindi, all'esame del Senato Accademico il predetto documento, costituente stralcio del Regolamento generale di Ateneo, affinché provveda all'approvazione ai sensi dell'art. 9, comma 2, dello Statuto di Autonomia.

Prima che abbia inizio la discussione, il Senato Accademico, su proposta del preside Favotto, approva la seguente premessa:

*"L'Università di Padova da anni ha individuato nei servizi bibliotecari e documentali un fattore strategico per la qualità della ricerca e della didattica.*

*A tal fine ha investito - ottenendo risultati riconosciuti, anche a livello nazionale - ingenti risorse umane, finanziarie, organizzative e tecnologiche nello sviluppo dei servizi bibliotecari e documentali nell'ambito del Sistema bibliotecario di Ateneo.*

*Il processo organizzativo è oggi pervenuto ad una fase in cui è opportuno razionalizzare e consolidare l'esistente nonché porre le premesse anche sul piano statutario e regolamentare per perseguire più avanzati livelli di innovazione e di erogazione di servizi.*

*In particolare, con lo statuto e il regolamento allegati si potranno perseguire con più efficacia le politiche di qualità dei servizi, di coordinamento e di integrazione fra biblioteche, di valorizzazione delle professionalità, di soddisfazione dell'utenza degli studiosi e degli studenti nonché della formazione di figure professionali bibliotecarie in grado di assumere anche compiti gestionali di elevato livello qualitativo".*

Entrano, alle ore 15.40, i senatori Brandalise e Collodo.

*"La sig.ra Morra Morra chiede che sull'argomento si svolga una discussione generale ma non si arrivi alla votazione nella seduta odierna, perché intende presentare numerosi emendamenti al testo proposto, che necessitano di lettura e riflessione da parte di tutti. Morra informa di aver saputo soltanto il giorno prima che l'argomento era all'ordine del giorno e di non aver potuto, di conseguenza, presentare un'organica proposta scritta, alla quale stava peraltro già lavorando per il Consiglio di Amministrazione".*

Il Senato Accademico, a maggioranza, non accoglie la richiesta della sig.ra Morra.

Su invito del Rettore Presidente, il prof. Menegazzo riferisce sui documenti in esame fornendo i chiarimenti richiesti dai Senatori.

Il Senato Accademico decide poi preliminarmente di procedere votando i singoli articoli previo esame degli stessi e dopo aver valutato eventuali emendamenti proposti dai Senatori.

Nel corso di tale esame i senatori Marcato e Morra presentano gli emendamenti contenuti in allegato (Allegato n. 3/1-5).

I Risultati delle singole votazioni ed i testi degli articoli approvati vengono di seguito riportati.

## **Il Sistema Bibliotecario di Ateneo**

### **Capo I**

#### **Istituzione**

#### **Art. 1 - Istituzione del Sistema Bibliotecario di Ateneo**

**1.** Ai sensi dell'Art. 41 dello Statuto di Ateneo, è istituito il Sistema Bibliotecario di Ateneo (SBA) con lo scopo di sviluppare e organizzare in forme coordinate le funzioni di acquisizione, conservazione e fruizione del patrimonio bibliotecario e documentale, nonché il trattamento e la diffusione, con le tecniche più aggiornate, dell'informazione bibliografica.

**2.** L' Ateneo riconosce nel SBA uno strumento essenziale per il conseguimento dei propri fini istituzionali.

#### **Art. 2 - Natura e scopi**

**1.** Il Sistema Bibliotecario di Ateneo, come insieme coordinato di strutture di servizio, mira a potenziare i servizi

di biblioteca attraverso la loro razionalizzazione e ad attuare politiche di gestione e di sviluppo rivolte a migliorare l'efficacia delle biblioteche nei confronti dell'utenza.

2. L'Ateneo, mediante deliberazioni assunte dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione secondo le rispettive competenze, garantisce al SBA le risorse necessarie al suo funzionamento e al perseguimento dei suoi obiettivi, in termini di assegnazione di fondi, di spazi e di personale, direttamente e attraverso le strutture didattiche e di ricerca.

## **Capo II**

### **Organizzazione**

#### **Art. 3 - Organizzazione**

1. Le unità di base del SBA sono le biblioteche, i fondi librari e i centri di documentazione che costituiscono i nodi di servizio del sistema.
2. Il coordinamento del SBA è affidato a un Centro di Ateneo denominato Centro di Ateneo per le Biblioteche (CAB).

#### **Art. 4 - Nodi di servizio del sistema**

1. Le raccolte di materiale librario, organizzate dalle strutture didattiche e di ricerca dell'Ateneo sono strutturate in biblioteche se soddisfano i requisiti relativi alla consistenza libraria e all'erogazione di servizi previsti dal Regolamento-quadro delle biblioteche.
2. Le raccolte che non soddisfano i requisiti richiesti costituiscono i fondi librari.
3. I centri di documentazione sono assimilati alle biblioteche o ai fondi librari sulla base dei criteri indicati nei due precedenti commi.
4. L'Ateneo favorisce i processi di aggregazione e di integrazione funzionale miranti a promuovere la trasformazione dei fondi librari in biblioteche.
5. Il funzionamento delle singole biblioteche è definito da un Regolamento interno per l'organizzazione e i servizi, conforme al Regolamento-quadro delle biblioteche.
6. Allo scopo di razionalizzare l'organizzazione e la qualità dei servizi agli utenti, possono essere costituiti dei settori bibliotecari mediante raggruppamenti di biblioteche sulla base di affinità disciplinari o di convenienze logistiche e organizzative.

#### **Art. 5 - Centro di Ateneo per le Biblioteche (CAB): finalità**

1. Il CAB si propone le seguenti finalità:

- a) l'individuazione delle linee di sviluppo del SBA;
- b) l'elaborazione di direttive sugli obiettivi e i criteri generali di organizzazione e di sviluppo dei servizi bibliotecari;
- c) la promozione e lo stimolo alla cooperazione bibliotecaria all'interno del SBA per l'avvio di servizi innovativi

con ottimizzazione delle risorse;

d) lo studio, la sperimentazione e l'applicazione di tecnologie avanzate per la realizzazione e il mantenimento di sistemi bibliografici e documentali di Ateneo, aderenti a standard internazionali;

e) la promozione e l'organizzazione dell'attività di formazione e di aggiornamento degli addetti ai servizi bibliotecari;

f) l'acquisizione e l'elaborazione di dati relativi alle biblioteche allo scopo di costituire un archivio del SBA da rendere di pubblica conoscenza attraverso il sistema informativo dell'Ateneo;

g) la valutazione delle attività svolte dalle singole strutture bibliotecarie in relazione al raggiungimento dei loro fini istituzionali di strutture di servizio a supporto della ricerca e della didattica;

h) l'approvazione del Regolamento interno per l'organizzazione e i servizi delle singole biblioteche, sulla base della sua conformità al Regolamento-quadro delle biblioteche;

i) la presentazione di proposte relative a piani di accorpamento di biblioteche e/o di fondi librari, di raggruppamenti di biblioteche in settori o alla creazione di biblioteche "virtuali";

k) la presentazione di proposte di piani di incentivazione nell'ambito dei progetti di Ateneo;

l) la promozione di progetti di cooperazione, anche mediante convenzioni, con altri Atenei, istituzioni regionali, nazionali ed internazionali, enti di ricerca, altre organizzazioni bibliotecarie.

## **Art. 6 - Organi del CAB**

### **1. Sono organi del CAB:**

- Il Comitato Tecnico-Scientifico;
- l'Assemblea;
- il Direttore.

## **Art. 7 - Il Comitato Tecnico-Scientifico**

**1.** Il Comitato Tecnico-Scientifico del CAB costituisce l'organo centrale di indirizzo del SBA e opera allo scopo di perseguire le finalità di cui all'art.5.

**2.** Il Comitato Tecnico-Scientifico svolge funzioni consultive e propositive nei confronti degli organi di governo dell'Ateneo, e funzioni di indirizzo e di controllo nei confronti delle singole biblioteche e del sistema nel suo complesso.

### **3. Il Comitato Tecnico-Scientifico esprime, inoltre, pareri obbligatori relativamente a:**

- a) definizione dell'organico del personale di biblioteca, piani di assunzione, formulazione dei bandi di concorso e formazione delle relative commissioni, distribuzione del personale nelle varie strutture;
- b) finanziamento del SBA e ripartizione dei fondi alle biblioteche,
- c) piani di incentivazioni della produttività collettiva e del miglioramento dei servizi, presentati dalle strutture bibliotecarie.

**4.** Le modalità di funzionamento del Comitato Tecnico-Scientifico sono stabilite da un apposito regolamento

interno, approvato dalla maggioranza assoluta dei componenti.

## **Art. 8 - Composizione del Comitato Tecnico-Scientifico**

**1.** Il Comitato Tecnico-Scientifico è composto da:

- a) il Delegato del Rettore al SBA, che lo presiede;
- b) un rappresentante per ciascuna delle aree scientifiche di cui all'art. 20 dello Statuto dell'Università con competenze nel settore delle biblioteche; più aree scientifiche possono aggregarsi e indicare un unico rappresentante; il Comitato Tecnico-Scientifico può motivatamente deliberare che un'area scientifica esprima più di un rappresentante;
- c) due bibliotecari dell'Ateneo, uno in rappresentanza delle aree umanistica, giuridica, politico-sociale e economica, e uno in rappresentanza delle aree medico-biologica e scientifico-tecnologica;
- d) un rappresentante del personale del CAB;
- e) fino a tre esperti di servizi bibliotecari e/o amministrativi, organizzativi, informatici, nominati dal Comitato Tecnico-Scientifico su proposta del Presidente, fra i quali il Coordinatore generale di biblioteca, se presente in Ateneo;
- f) tre rappresentanti degli studenti.

**2.** Il mandato del Comitato Tecnico-Scientifico è di durata triennale.

**3.** Alla scadenza di ogni mandato il Comitato Tecnico-Scientifico presenta al Consiglio di Amministrazione e al Senato Accademico una relazione sullo stato del SBA.

## **Art.9 - L'Assemblea**

**1.** L'Assemblea del CAB è costituita dai direttori delle biblioteche dell'Ateneo, e viene convocata almeno una volta all'anno allo scopo di promuovere il confronto sulle linee di sviluppo del SBA.

Alle ore 16.55, esce, il dott. Carlo Vidoni Guidoni, ed entra il dott. Bruno Magherini che assume le funzioni di segretario.

## **Art. 10 - Il Direttore**

**1.** Il Direttore del CAB è eletto dal Comitato Tecnico-Scientifico tra i propri componenti, ad esclusione del Presidente, ed è nominato dal Rettore. Il Comitato Tecnico-Scientifico può altresì proporre di affidare l'incarico di Direttore del CAB ad una figura professionalmente qualificata, da assumersi con contratto di diritto privato a tempo determinato.

La durata dell'incarico di Direttore del CAB coincide con il mandato del Comitato Tecnico-Scientifico.

**2.** Il Direttore del CAB cura l'attuazione degli orientamenti espressi dal Comitato Tecnico-Scientifico in relazione alle funzioni di indirizzo e controllo e coordina l'attività del CAB in conformità alle sue funzioni consultive e propositive nei confronti degli organi dell'Ateneo nonché delle biblioteche del SBA.

**3.** Il Direttore ha inoltre la responsabilità dell'attività corrente (relativa al funzionamento del CAB e ai servizi forniti al SBA), della gestione del personale e delle risorse del CAB.

Esce, alle ore 17.00, il prof. Brandalise.

## **Art. 11 - Personale e risorse del CAB**

1. Il CAB dispone di personale proprio e di personale distaccato dalle biblioteche; promuove inoltre l'istituzione di gruppi di lavoro su specifici obiettivi di analisi e di sviluppo, con partecipazione di personale delle biblioteche dell'Ateneo, previa idonea diffusione ed eventualmente di personale esterno all'Ateneo.

2. Il CAB dispone, come risorse finanziarie, di una dotazione per il suo funzionamento e l'attività corrente e di fondi a finanziamento di progetti specifici assegnati dal Consiglio di Amministrazione, sentito il Senato Accademico, sul Bilancio Universitario. Può inoltre disporre di ulteriori fondi assegnati da altre istituzioni ed enti o provenienti dal compenso di attività svolte a favore di terzi.

## **Regolamento-Quadro delle Biblioteche**

### **Capo I**

#### **Definizione e Classificazione**

### **Art. 1 - Definizione di biblioteca e tipologia dei nodi di servizio.**

1. Le raccolte di materiale librario e documentale dell'Ateneo, acquisite e organizzate dalle strutture didattiche e di ricerca, sono classificate come biblioteche se soddisfano i requisiti e garantiscono i servizi di cui all'art.8 del presente regolamento.

2. Le raccolte librarie e documentali che non soddisfano in tutto o in parte i requisiti e l'erogazione di servizi specificati dal citato art. 8 costituiscono i fondi librari.

3. I centri di documentazione sono assimilati alle biblioteche o ai fondi librari sulla base degli stessi criteri sopra individuati.

4. I fondi librari hanno sede presso strutture prive di biblioteca ai fini di conservazione e gestione d'uso dei materiali librari e documentali comunque acquisiti per attività didattica e di ricerca, quindi prioritariamente messi a disposizione degli studiosi che afferiscono alla struttura stessa. Allo scopo di assicurare l'adeguata gestione biblioteconomica dei materiali posseduti i fondi librari vengono aggregati alle biblioteche in relazione alle convenienze disciplinari e/o logistiche.

5. Il personale universitario inquadrato nei profili professionali dell'area funzionale delle biblioteche può prestare servizio solo presso unità di base del SBA.

6. Non sono ammesse acquisizioni o gestione di libri, periodici e materiale documentario di carattere scientifico su qualsiasi supporto permanente, senza:

- a) registrazione inventariale, in conformità alle disposizioni del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità;
- b) catalogazione almeno in una forma minima, secondo il sistema di catalogazione dell'Ateneo;
- c) accessibilità all'utenza.

### **Art. 2 - Classificazione delle biblioteche**

1. Le biblioteche sono classificate in:

- a) Biblioteche Centrali, cui afferiscono materiali librari e documentali di Facoltà o di più strutture didattiche e scientifiche; le Biblioteche Centrali possono essere incardinate in un Centro di Servizio Interdipartimentale (CIS);
- b) Biblioteche di Dipartimento, cui afferiscono i materiali librari e documentali di un singolo Dipartimento.

## **Capo II**

### **Organi delle biblioteche**

#### **Art. 3 - Organi di governo**

1. Gli organi di governo delle biblioteche sono:

- a) il Direttore;
- b) la Commissione di biblioteca.

#### **Art. 4 - Il Direttore**

1. Il Direttore delle Biblioteche di Dipartimento è Direttore del Dipartimento.
2. Il Direttore delle Biblioteche Centrali è il Direttore del CIS, se si tratta di biblioteche incardinate in un CIS; è eletto dalla Commissione di biblioteca fra i suoi membri, se si tratta di biblioteche non incardinate in un CIS.
3. Il Direttore di Dipartimento o del CIS incarica di norma per la direzione della biblioteca, per un periodo definito, un proprio delegato scelto tra il personale docente o bibliotecario con adeguate competenze.

#### **Art. 5 - Compiti del Direttore**

1. Il Direttore della biblioteca ha le seguenti attribuzioni:

- a) presiede la Commissione di biblioteca e la convoca almeno tre volte l'anno;
- b) promuove e coordina l'attività di programmazione, sia di contenuti che di struttura, e in particolare cura il più ampio arricchimento e relativo aggiornamento del materiale a tutte le aree disciplinari di competenza della biblioteca;
- c) sovrintende, con responsabilità amministrative, all'attività della biblioteca, alla gestione del personale e all'organizzazione dei servizi;
- d) rappresenta la biblioteca nei rapporti con le altre strutture e gli organi dell'Ateneo;
- e) predispone il bilancio preventivo e consuntivo, in conformità alla programmazione di cui alla lettera b) del presente comma; predispone inoltre la relazione annuale sull'attività svolta.

Esce, alle ore 17.30, il preside Gatta.

#### **Art. 6 - La Commissione di biblioteca**



**1. La Commissione di biblioteca è composta da:**

- a) il Direttore della biblioteca, che la presiede;
- b) l'addetto di qualifica più elevata e un rappresentante del personale dell'area delle biblioteche;
- c) altri componenti eletti dal Consiglio di Dipartimento, che ne definisce il numero, tenendo conto della pluralità degli interessi scientifico-didattici e culturali presenti nel Dipartimento, se si tratta di Biblioteche di Dipartimento; rappresentanti ed esperti di aree disciplinari delle strutture afferenti alla biblioteca, designati dalle stesse, fino a un massimo di 10, se si tratta di Biblioteche Centrali.

Nel caso di biblioteche centrali incardinate in un CIS, la designazione dei rappresentanti delle aree disciplinari è attribuita al C.T.S. del CIS, nel rispetto della pluralità degli ambiti scientifico-didattici rappresentati nella biblioteca.

**2.** La Commissione di biblioteca viene integrata da una rappresentanza degli studenti, la cui composizione è definita dal Regolamento per l'organizzazione e i servizi di ogni singola biblioteca.

**Art. 7 - Compiti della Commissione**

**1.** La Commissione di biblioteca ha il compito di:

- a) eleggere il Direttore, nel caso di biblioteche centrali non incardinate in un CIS;
- b) coadiuvare il Direttore nella sua attività di programmazione e di verifica;
- c) formulare direttive per l'arricchimento dei fondi presenti nella biblioteca, proporre acquisti, nel quadro del coordinamento con le biblioteche affini, curare gli acquisti di libri e periodici e di altro materiale documentario;
- d) collaborare con il Direttore nella preparazione del bilancio preventivo e consuntivo e nella redazione della relazione annuale sull'attività della biblioteca;
- e) proporre agli organi competenti le sanzioni a carico degli utenti della biblioteca che si rendano responsabili di gravi violazioni al regolamento interno.

**Capo III**

**Organizzazione dei servizi**

**Art. 8 - Requisiti e servizi delle biblioteche**

**1.** Le biblioteche devono essere dotate di:

- a) sede specifica;
- b) un numero congruo di posti a sedere per la consultazione e la lettura dei materiali della biblioteca;
- c) adeguata consistenza in termini di materiale librario posseduto e di relativo incremento annuo;
- d) un Regolamento interno per l'organizzazione e i servizi conforme al presente Regolamento -quadro;
- e) un catalogo informatizzato secondo il sistema di Ateneo;

f) personale con professionalità specifica.

**2. Le biblioteche devono fornire i seguenti servizi:**

- a) apertura agli utenti con un orario reso pubblico;
- b) consultazione e lettura del materiale librario e documentale posseduto;
- c) prestito del materiale consentito;
- d) riproduzione di documenti a disposizione dell'utenza, secondo le norme vigenti in materia di tutela dei diritti d'autore;
- e) consultazione del sistema informativo bibliografico-documentale;
- f) altri servizi eventualmente proposti dal Comitato Tecnico-Scientifico del CAB in relazione:
  - allo sviluppo di innovazioni nell'ambito dei servizi bibliotecari;
  - alle esigenze degli utenti;
  - a particolari servizi richiesti da convenzioni sottoscritte con terzi.

**Art. 9 - Utenti**

**1. Hanno accesso ai servizi indicati all'art.8 del presente regolamento:**

- a) gli studenti, i docenti, i ricercatori e il personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo;
- b) tutti coloro che sono legati da un rapporto formale di ricerca e di didattica con l'Ateneo.
- c) altri studiosi autorizzati dalla biblioteca.

**2. Le biblioteche, pur soddisfacendo prioritariamente alle esigenze istituzionali della ricerca e della didattica universitaria, sono inoltre agibili all'utenza esterna, opportunamente regolata, con particolare riguardo alle cooperatività con gli operatori del territorio. Sono pertanto previsti per l'utenza esterna i servizi indicati all'art.8 del presente regolamento e in particolare:**

- a) accesso al servizio informativo del SBA disponibile in Internet;
- b) accesso ai cataloghi in linea;
- c) accesso, consultazione e lettura dietro richiesta;
- d) prestito secondo regolamenti opportunamente resi noti;
- e) accesso ai servizi avanzati in rete nel rispetto delle norme contrattuali sottoscritte dall'Ateneo.

**3. Eventuali limitazioni nella fruizione dei singoli servizi in relazione al tipo di utenza, da indicare nel Regolamento interno della biblioteca, devono essere sottoposte, con adeguate motivazioni, all'approvazione del Comitato Tecnico-Scientifico del CAB.**

**Art. 10 - Personale**

1. Le biblioteche devono avvalersi prioritariamente di personale inquadrato nei profili professionali dell'area funzionale delle biblioteche.
2. Le attività delle biblioteche possono usufruire anche dell'apporto di addetti di altre aree funzionali.
3. Le biblioteche possono avvalersi per la loro attività anche di personale a tempo determinato e con rapporto di collaborazione appositamente regolamentato (obiettori di coscienza in servizio sostitutivo civile, studenti part-time, ecc.).

#### **Art. 11 - Risorse delle biblioteche**

1. Le assegnazioni e le spese per le biblioteche sono individuate nei bilanci e nei rendiconti preventivi e consuntivi dell'Ateneo e dei centri di spesa.
2. Per le biblioteche che sono autonomi centri di spesa, i dati risultano dal loro bilancio o rendiconto; per le altre biblioteche, il centro di spesa responsabile individua appositi capitoli o assegnazioni preventive che documentino i flussi relativi a tutto il materiale necessario per assicurare il pieno funzionamento della biblioteca; per i fondi librari è richiesta solo la classificazione consuntiva delle spese. Le strutture che afferiscono a biblioteche centrali sono tenute a trasferire alla biblioteca i contributi stanziati per l'acquisizione di materiale librario.
3. Accedono alle risorse assegnate dall'Amministrazione centrale le biblioteche che erogino almeno i servizi di base definiti dal presente Regolamento-quadro. Sono esclusi dal finanziamento i fondi librari e le biblioteche che non soddisfano i requisiti di cui all'art. 8 del presente regolamento.
4. Il Comitato Tecnico-Scientifico del CAB cura la rilevazione periodica d'indicatori e misure per la valutazione dei servizi erogati agli utenti dalle singole biblioteche o da loro aggregazioni.
5. Il Comitato Tecnico-Scientifico del CAB individua i criteri di ripartizione delle risorse ordinarie e straordinarie a favore delle biblioteche e li sottopone all'approvazione dei competenti organi accademici. Sulla base di tali criteri, provvede a formulare le proposte di ripartizione alle biblioteche.

#### **Art. 12 - Norme transitorie e finali**

1. In via transitoria, fino ad un anno dall'entrata in vigore del presente regolamento, possono essere classificate biblioteche le strutture che garantiscono almeno:

a) consistenza minima di 5.000 volumi monografici accompagnata da un incremento annuo del materiale librario non inferiore a 300 nuove acquisizioni, oppure corrispondente a un controvalore non inferiore a £. 24.000.000.

b) apertura per il pubblico con orario ufficiale:

b.1) se a scaffale chiuso, per non meno di 18 ore settimanali, suddivise in almeno 5 giorni;

b.2) se a scaffale aperto, per non meno di 30 ore settimanali, suddivise in almeno 5 giorni.

c) catalogazione automatizzata del materiale bibliografico corrente nella base catalografica di Ateneo (SBN).

d) presenza di personale con professionalità specifica, anche se non inquadrato nell'area funzionale delle biblioteche.

e) prestito esterno accessibile anche agli studenti;

f) servizio di riproduzione fruibile dall'utenza;

g) consultazione in linea della base catalografica dell'Ateneo e delle basi dati accessibili in rete di Ateneo.

Terminata la discussione, il Senato Accademico adotta la seguente delibera.

**Delibera n. 578**

Il Senato Accademico,

- udito il Rettore Presidente;
- esaminato il testo della proposta sopra riportato;

Delibera

di approvare i testi riguardanti il Sistema Bibliotecario di Ateneo e il Regolamento - Quadro delle Biblioteche.

Alle ore 17.50, rientra il dott. Carlo Vidoni Guidoni ed escono la sig.ra Maria Grazia Morra ed il dott. Bruno Magherini, Direttore Amministrativo Vicario.

**01/02: Ipotesi di Organizzazione dell'Amministrazione Centrale.**

Il Direttore Amministrativo Carlo Vidoni Guidoni riferisce sull'Ipotesi di Organizzazione dell'Amministrazione Centrale, fornendo tutti i chiarimenti richiesti dai Senatori.

Il Senato Accademico prende conoscenza.

Alle ore 19.20, essendo esaurita la discussione degli argomenti all'ordine del giorno, il Rettore dichiara chiusa la seduta.

Le deliberazioni assunte sono approvate e sottoscritte seduta stante.

**Il Presidente**

**Prof. Giovanni Marchesini**

**Il Segretario**

**Dott. Carlo Vidoni Guidoni**